

Codice DB1418

D.D. 1 dicembre 2011, n. 3117

**Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Mera Ski S.r.l.. Comuni: Pila e Scopello (VC). Localita': Alpe Mera. Lavori: Manutenzione ordinaria lungo la pista di sci: Alpe di Mera - Scopello.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di **autorizzare**, *in sanatoria*, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Mera Ski S.r.l. con sede in Scopello (VC) - Piazzale delle Seggiovie ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di *manutenzione ordinaria lungo la pista di sci: Alpe di Mera - Scopello* da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto al foglio 6, mappali vari e al foglio 11, mappali vari del Comune di Scopello (VC) e al foglio 8, mappali vari del Comune di Pila (VC).

*Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:*

- 1) si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni, il ruscellamento incontrollato delle stesse, erosioni e smottamenti;
- 2) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;
- 3) si dovrà provvedere all'inerbimento delle scarpate con essenze locali.

Dovranno inoltre essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata, in particolare quella integrativa trasmessa il 05/10/2011, per la parte tecnica progettuale, per gli aspetti geologico-tecnici e per gli aspetti ambientali e forestali.

*Dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:*

- a) i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
- b) i tratti maggiormente acclivi della pista dovranno essere dotati di un sistema di drenaggio delle acque superficiali con canalette adeguatamente distanziate, atto ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
- c) le palificate doppie di sostegno dei riporti dovranno essere adeguatamente ancorate alla base, come evidenziato nella documentazione progettuale, mediante "piloti" in ferro zincato di adeguata lunghezza e diametro;
- d) il reperimento di materiale lapideo necessario per la realizzazione della scogliera prevista in prossimità delle quote 1000 m – 1030 m s.l.m. non dovrà comportare l'effettuazione di ulteriori scavi; alternativamente si dovrà ricorrere all'approvvigionamento di blocchi di cava appositamente reperiti e trasportati in loco;
- e) ai fini di un ottimale recupero ambientale finale dovrà essere previsto, per tutte le aree oggetto di scavo e su quelle di riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento e inerbimento;
- f) tutte le superfici interessate dai movimenti terra e dall'attività di cantiere dovranno essere soggette a inerbimento a fine lavori, attuando la semina nei periodi più idonei ai fini dell'ottimizzazione dei recuperi ambientali e garantendo la manutenzione e l'eventuale ripetizione di tali interventi nel tempo, al fine di ottenere al più presto un completo recupero.

A tal fine i lavori ancora da realizzare per una completa sistemazione della pista dovranno essere ultimati entro l'inizio della prossima stagione invernale, o al più tardi, nel caso le condizioni meteorologiche e d'inevamento non lo consentano, entro la fine della primavera 2012.

I lavori dovranno essere portati a termine entro due anni dalla data della presente autorizzazione.

Si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall' articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di lavori relativi ad opere di pubblica utilità.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall' articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di lavori relativi ad opere di pubblica utilità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente vicario  
Franco Licini